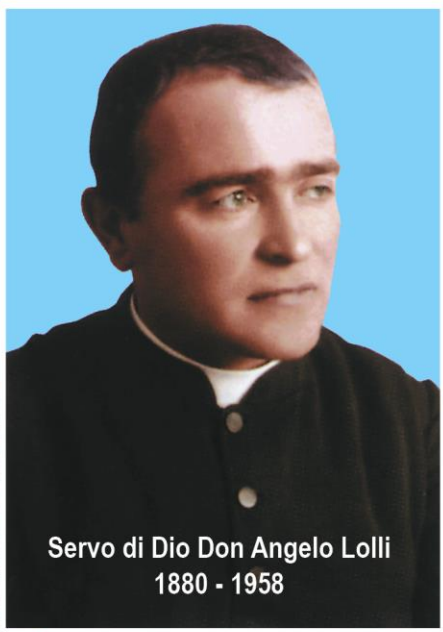




OPERA DI
SANTA TERESA
DEL BAMBINO GESÙ

Codice Etico



Servo di Dio Don Angelo Loli
1880 - 1958



Santa Teresa del Bambino Gesù
1873 - 1897



CODICE ETICO

*Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione
dell'Opera di Santa Teresa del Bambino Gesù
il 13 maggio 2015*

INDICE

1. PREMESSA	pag. 6
2. PRINCIPI ISPIRATORI	pag. 7
2.1 L'attenzione alle persone disagiate	pag. 7
2.2 La solidarietà cristiana	pag. 8
2.3 La familiarità	pag. 8
3. MISSIONE DELL'ENTE	pag. 8
4. MODALITA' DI APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO	pag. 9
5. PRINCIPI ETICI DI RIFERIMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DELL'ENTE	pag. 9
5.1 Tutela e promozione della dignità della persona	pag. 9
5.2 Convinzioni condivise	pag. 11
6. PRINCIPI INERENTI LA GESTIONE DELL'OPERA DI SANTA TERESA	pag. 13
7. I SOGGETTI DI RIFERIMENTO	pag. 14
7.1 Gli Utenti	pag. 14
7.2 I Destinatari	pag. 14
7.3 I Terzi	pag. 15
8. CRITERI PER L'APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO	pag. 16
8.1 Modalità di approvazione	pag. 16
8.2 Applicazione	pag. 16
8.3 Pubblicazione	pag. 16
8.4 Diffusione	pag. 17
8.5 Rispetto	pag. 17
8.6 Azioni in caso di violazione del Codice Etico	pag. 17

1. PREMESSA

- 1.1 L'OPERA DI SANTA TERESA DEL BAMBINO GESU', di seguito indicata brevemente Opera di Santa Teresa, ha attualmente sede a Ravenna, in via Santa Teresa n. 8. Essa fu fondata il 25 gennaio 1928, dal sacerdote diocesano don ANGELO LOLLI ⁽¹⁾ e si è espansa con la collaborazione dei membri delle due famiglie religiose diocesane, l'una maschile e l'altra femminile, fondate dallo stesso Servo di Dio Angelo Lolli. L'Opera di Santa Teresa è stata ispirata, modellata e diretta dalla carità pastorale di don Angelo, fino alla fine della sua vita terrena.
- 1.2 Con provvedimento dell'Autorità ecclesiastica del 3 ottobre 1958, l'Opera di Santa Teresa fu eretta a Ente con personalità giuridica propria e con D.P.R. 18 novembre 1959 n. 1176, registrato alla Corte dei Conti il 4 gennaio 1960 Reg. 123, Vol. 8 ed ha ottenuto il riconoscimento nell'ordinamento civile italiano. Ora, a tutti gli effetti, l'Opera di Santa Teresa ha qualifica di *Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto* (Cfr. L. 20 maggio 1985, n. 222, art. 4), iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche presso il Tribunale di Ravenna, al n. 27, Vol. 27/1, pag. 59, in data 13 maggio 1987, attualmente tenuto dalla Prefettura di Ravenna – U.T.G., e quivi iscritto al n. 29 pag. 218.
- 1.3 In data 17 febbraio 2015, sono state annotate nel suddetto registro prefettizio, le modifiche statutarie di cui al decreto arcivescovile n. 72/11/14 UF. CAN. del 1 ottobre 2014, approvate con decreto del Prefetto di Ravenna N.2574/2014 del 17 febbraio 2015.
- 1.4 Per dare stabilità alla sua iniziativa, soprattutto all'*Ospizio Cronici Abbandonati*, don Angelo Lolli diede vita ad una Famiglia religiosa perché fosse *una presenza d'amore e di dedizione nel campo desolato degli ammalati, degli ultimi della società*: il bene più prezioso dell'Opera di Santa Teresa. La Famiglia religiosa nacque così dal Vangelo della misericordia, come lo viveva in pienezza don Angelo (24 ottobre 1931). Il 2 febbraio 1955 la Congregazione religiosa ottenne l'approvazione canonica, con il nome di Suore della *Piccola Famiglia di Santa Teresa di Gesù Bambino*, da S.E. mons. Egidio Negrin (1907-1958), Arcivescovo di Ravenna - Cervia, perché avesse *particolarmente a cuore l'Opera di S. Teresa* (Cfr. *Costituzioni*, Prologo e nn. 1,3-5; 7,7).
- 1.5 Sin dalla sua nascita, nel 1928, l'Opera di Santa Teresa fu approvata, sostenuta e raccomandata dagli Arcivescovi di Ravenna - Cervia, che ne hanno riconosciuto il valore di principale opera ecclesiale caritativa della diocesi stessa.
- 1.6 In questo ormai lungo periodo di attività, l'Opera di Santa Teresa ha confermato la sua importanza e validità in ordine allo sviluppo della vita religiosa non solo per quanti essa ha

¹ ANGELO LOLLI nato a Ravenna il 21 agosto 1880 ed ivi deceduto il 17 aprile 1958; chiamato Servo di Dio dal 7 maggio del 2000, data in cui è iniziata la causa di Beatificazione e Canonizzazione, conclusa, nella sua fase diocesana, il 20 aprile 2008.

assistito direttamente, ma anche per l'intera comunità diocesana e romagnola. Ne è stata principale artefice la Congregazione Religiosa Diocesana *PICCOLA FAMIGLIA DI SANTA TERESA DI GESU' BAMBINO* che, con i suoi membri, ha impresso all'Opera di Santa Teresa la fisionomia che la rende amata ed apprezzata in tutta la Romagna, stimolando e promovendo forme sempre più preziose di *volontariato cristiano*.

- 1.7 La complessità delle attività che l'Opera di Santa Teresa è chiamata a svolgere e la necessità di tenere in considerazione gli interessi di tutti i legittimi portatori di interessi nei confronti dell'attività dell'Ente (c.d. *Stakeholders*), rafforzano l'importanza di definire con chiarezza i valori e le responsabilità che l'Opera di Santa Teresa stessa, riconosce, accetta, condivide e assume. Per questa ragione è stato predisposto il presente Codice Etico che è di importanza fondamentale, anche ai sensi e per gli effetti di legge, per l'efficienza, l'affidabilità e la reputazione dell'Opera di Santa Teresa, fattori che costituiscono un patrimonio decisivo per l'attività.
- 1.8 Il Codice Etico è il documento ufficiale dell'Opera di Santa Teresa e contiene l'enunciazione dei principi etici ispiratori della sua attività, la dichiarazione dell'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità cui devono attenersi l'Opera di Santa Teresa, i suoi dipendenti (con rapporto a tempo determinato e indeterminato), compreso tutto il personale dirigenziale, gli amministratori, i revisori, nonché tutti i soggetti (collaboratori professionali, liberi professionisti, volontari, ecc.) cui l'Opera di Santa Teresa affida lo svolgimento di attività in base alla loro specifica competenza.
- 1.9 Il complesso delle regole contenute nel Codice Etico, peraltro, uniformando i comportamenti del personale a *standard* etici particolarmente elevati ed improntati alla massima correttezza e trasparenza, garantisce la possibilità di salvaguardare gli interessi degli Utenti, nonché di preservare l'immagine e la reputazione dell'Opera di Santa Teresa, assicurando nel contempo un approccio etico agli aspetti socio assistenziali, sanitari ed educativi.

2. PRINCIPI ISPIRATORI

I principi ispiratori alla base dell'attività dell'Opera di Santa Teresa sono qui di seguito riportati.

2.1 L'attenzione alle persone disagiate

L'Opera di Santa Teresa è nata per servire le persone povere di mezzi materiali e prive di sostegno umano, perciò il Fondatore ha voluto offrire loro un ambiente accogliente e cordiale, capace di prendersi cura di tutti gli aspetti della persona. La relazione con la persona in difficoltà è finalizzata al recupero della sua dignità in senso globale; per questo motivo don Angelo Lolli ha sempre unito alla soddisfazione dei bisogni materiali, la cura dei bisogni psico-sociali, morali e spirituali: dalla riabilitazione e dal recupero delle funzioni fisiche, alla ricerca di un senso per la

propria vita, dalla scoperta del proprio valore, alla percezione di sentirsi parte del tessuto sociale. Anche la persona gravemente disabile è a pieno diritto componente fondamentale della società.

2.2 La solidarietà cristiana

Il chinarsi sulla sofferenza dell'uomo, è un principio fondamentale dello stile di servizio attuato da don Angelo Lollo. Il farsi solidale con l'altro è concreta condivisione, mossa da una solidarietà non generica: ci si fa carico dell'uomo, perché esso ha in sé la dignità di una persona creata ad immagine e somiglianza di Dio stesso.

2.3 La familiarità

Don Angelo Lollo, ha compreso che la sofferenza e il rifiuto portano la persona a chiudersi in se stessa, nonché alla sfiducia nella vita. Egli riteneva infatti, che farsi carico della sofferenza dell'altro, significasse anche creare una relazione di vicinanza, affettiva, *familiare*, spontanea. La parità nel rapporto, la stabilità e soprattutto la donazione di sé, per don Angelo, assumono un valore determinante nella cura dei poveri.

3. MISSIONE DELL'ENTE

- 3.1 L'Opera di Santa Teresa, è una istituzione ecclesiale e civile che si avvale dell'opera, a vario titolo generosamente prestata, di vescovi, sacerdoti, diaconi, consacrati e laici, così da realizzare le proprie finalità .
- 3.2 In essa ognuno può trovare senso alla propria esistenza, realizzare i desideri profondi del cuore, contribuire all'edificazione di un'umanità nuova fondata sull'amore, sull'amicizia e sulla certezza della vita eterna.
- 3.3 L'Opera di Santa Teresa è organizzata in comunità di vita e s'avvale di una pluralità di servizi, uniti ed orientati dallo spirito e dagli insegnamenti di don Angelo. Come una grande famiglia, tutti, sani e malati, religiosi e laici, secondo la propria vocazione e la misura della donazione e dell'impegno, si aiutano reciprocamente ad attuare le finalità evangeliche dell'Opera di Santa Teresa.
- 3.4 L'Opera di Santa Teresa, ha come fondamento la Divina Provvidenza, come anima la Carità cristiana, come sostegno la preghiera, come centro la persona, con particolare predilezione per i poveri.
- 3.5 L'Opera di Santa Teresa si prende cura della persona, con particolare attenzione a quella in stato di bisogno, povera, ammalata, abbandonata, senza distinzione alcuna, perché in essa riconosce il Volto di Cristo.
- 3.6 In tal modo l'Opera di Santa Teresa afferma il valore sacro della vita umana, dal suo inizio fino al suo termine naturale; promuove la dignità di ciascuno nella sua originalità e diversità; si prende cura della persona nella sua dimensione umana e trascendente; vive lo spirito di

famiglia, costruendo relazioni di reciprocità, di gratuità, di condivisione, di fraternità cui contribuisce anche il volontariato attivo.

- 3.7 All'Opera di Santa Teresa, il Servo di Dio Angelo Lolli insegna che la Divina Provvidenza *per lo più adopera mezzi umani*. Per questo, ogni operatore nel settore assistenziale, educativo, sanitario, pastorale, amministrativo e tecnico con la propria responsabilità, competenza e generosa dedizione, diventa, anche involontariamente, *strumento* della Divina Provvidenza al servizio dei poveri, degli ammalati, di chi ricerca la Verità.

4. MODALITA' DI APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO

- 4.1 Le disposizioni contenute nel Codice Etico sono applicate da tutti i soggetti che, nel rispetto delle leggi comunitarie, nazionali o regionali, nonché delle politiche, piani, regolamenti e procedure interne, contribuiscono a realizzare la Missione dell'Opera di Santa Teresa.

In particolare:

- a) **Destinatari**: ovvero tutti gli operatori, dipendenti e volontari, dell'Opera di Santa Teresa, senza alcuna eccezione, nell'ambito delle proprie responsabilità, uniformano lo svolgimento delle proprie mansioni, ai principi enunciati nel Codice Etico.
- b) **Terzi**: ovvero ogni persona o soggetto giuridico, che svolge una o più prestazioni in favore dell'Opera di Santa Teresa o che comunque intrattiene rapporti con essa senza essere qualificabile come Destinatario, è tenuto al rispetto dei principi definiti nel Codice Etico, del quale sottoscriveranno una copia per accettazione e conoscenza.
- 4.2 E' dovere di tutti i Destinatari conoscere il contenuto del Codice Etico, comprenderne il significato ed attivarsi per chiedere eventuali chiarimenti in ordine allo stesso.
- 4.3 Il Codice Etico assume una sua dimensione complementare al Codice Deontologico dei Medici Chirurghi e Odontoiatri approvato il 3 ottobre 1998 dal Consiglio Nazionale della FNOMCeO (Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri), applicato da tutti i professionisti che prestano servizio all'Opera di Santa Teresa.

5. PRINCIPI ETICI DI RIFERIMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'DELL'ENTE

5.1 Tutela e promozione della dignità della persona

Nel rispetto dei **principi evangelici**, della **dottrina sociale della Chiesa** e del **principio di legalità** e nella convinzione che, oltre alla perizia tecnico-professionale, sia centrale per gli operatori medico-sanitari, la coscienza verso le proprie responsabilità etiche, l'Opera di Santa Teresa si impegna a far sì che la propria attività sia volta al massimo rispetto della **tutela e promozione della dignità della persona**. Ne consegue che l'operato dei Destinatari ha come centro d'interesse la persona assistita, promuovendo e difendendo i diritti del malato, dell'anziano, dell'invalido, dell'emarginato, della madre e del bambino; per questo motivo, la dignità e la storia

degli stessi, non devono in nessun modo essere sviliate o utilizzate per scopi diversi da quelli dichiarati e dovuti all'interno della struttura. Questo obiettivo è perseguito promuovendo:

- a) **La consapevolezza** che non solo le attività sanitarie, socio - assistenziali ed educative devono essere svolte nel pieno rispetto dei diritti fondamentali della persona, salvaguardandone la dignità e la libertà, ma che tale libertà e dignità devono trovare la modalità di essere riaffermate laddove sono venute a mancare. In tal senso si richiede ai collaboratori di condividere l'impegno a difendere il valore della vita, in qualunque circostanza e condizione essa si presenti.
- b) **L'impegno** a valorizzare non solo le competenze tecniche delle persone, ma anche quelle relazionali. Favorendo incontri interni e/o esterni adeguati allo scopo ed ai principi carismatici dell'Opera di Santa Teresa si vuole indurre una *promozione dell'umano* anche all'interno delle diverse competenze, considerando questo uno degli obiettivi più importanti.
- c) **Il convincimento** che quanti sono impegnati nella cura delle persone, possano rispondere con competenza ed efficacia allo svolgimento del loro servizio, gli obiettivi posti devono essere trasparenti, la formazione deve essere continua specialmente nelle nuove attività intraprese o in occasione delle modifiche organizzative, non solo rispetto alle necessarie competenze tecniche, ma favorendo anche la formazione umana. L'Opera di Santa Teresa pone al centro del proprio operato una visione integralmente umana del disagio; tale visione nasce dal consenso informato e si concretizza nello svolgimento delle attività; di conseguenza le persone vanno considerate e assistite secondo i loro reali bisogni.
- d) **L'onestà**: nel rapporto con gli Utenti, tra Destinatari e verso i Terzi, costituisce elemento essenziale della buona gestione dell'Opera di Santa Teresa.
- e) **Il rispetto e fiducia reciproca**: tutte le attività dei Destinatari vengono svolte nel rispetto reciproco. L'Opera di Santa Teresa si impegna al rispetto della libertà di coscienza delle persone assistite, chiedendo ad esse di accettare e rispettare la propria identità cristiana cattolica. L'Opera di Santa Teresa instaura con tutti i collaboratori rapporti caratterizzati dalla fiducia reciproca e dal pieno adempimento dei rispettivi obblighi contrattuali, nel pieno rispetto dei diritti e doveri dei lavoratori.
- f) **La trasparenza**: l'Opera di Santa Teresa si impegna, nei rapporti di qualsiasi natura e verso qualsiasi *portatore di interesse* (c.d. *Stakeholder*), a far sì che ogni operazione e transazione sia correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua, rispettando al contempo gli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati riservati.

- g) **La riservatezza e la tutela della *privacy***: l'Opera di Santa Teresa individua nella garanzia alla riservatezza non solo una necessità, ma un valore indispensabile per la propria attività. Essa si impegna a proteggere le informazioni relative alle persone e ai Terzi, generate o acquisite all'interno e nelle relazioni che si determinano nello svolgimento dell'attività, e ad evitare ogni uso improprio di queste informazioni. L'Opera di Santa Teresa intende inoltre garantire che il trattamento dei dati personali (c.d. *sensibili*) svolto all'interno delle proprie strutture avvenga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli interessati, così come previsto dalle disposizioni normative vigenti. L'Opera di Santa Teresa si impegna altresì ad adottare idonee e preventive misure di sicurezza per tutte le *banche dati* nelle quali sono raccolti e custoditi dati personali, al fine di evitare rischi di distruzione e perdite oppure di accessi non autorizzati o di trattamenti non consentiti. Quanti fruiscono delle strutture dell'Opera di Santa Teresa devono poter percepire non solo un impegno dovuto per legge, ma il doveroso rispetto per la persona.
- h) **L'imparzialità**: l'Opera di Santa Teresa basa le proprie relazioni sulla totale assenza di discriminazioni in merito a genere, condizione sociale, etnia di appartenenza, convinzioni ideologiche e politiche.
- i) **La promozione del valore del merito**: l'Opera di Santa Teresa riconosce e promuove il valore del merito e si impegna a far sì che nella scelta degli incarichi e più in generale nelle scelte attinenti l'organizzazione del lavoro detto principio sia rispettato.
- j) **La verificabilità**: tutte le attività dell'Opera di Santa Teresa, vengono adeguatamente registrate onde consentire la verifica dei processi di decisione, autorizzazione e svolgimento.
- k) **La tutela della salute e sicurezza delle persone**: le attività dell'Opera di Santa Teresa sono condotte conformemente alle disposizioni legislative vigenti in ambito di salute e sicurezza delle persone. Queste ultime, nell'ambito delle proprie mansioni, devono partecipare attivamente al processo di prevenzione dei rischi e alla tutela della salute e sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei Terzi.

L'anima di quanto sopra esposto è costituita dalla **Carità**, espressione di fraternità in Cristo ed espressione efficace e testimonianza viva dell'amore evangelico, che si concretizza attraverso le opere di misericordia per gli ammalati, i poveri, i bisognosi di amore, di conforto e di assistenza, gli afflitti dalla solitudine, dallo smarrimento e dalle nuove povertà materiali e spirituali.

5.2 Convinzioni condivise

Alcune convinzioni fondamentali rappresentano un importante riferimento per quanti collaborano con l'Opera di Santa Teresa, in quanto rappresentano alcuni valori essenziali, in particolare:

- a) **Conflitto di interessi:** le attività svolte all'interno dell'Opera di Santa Teresa devono essere unicamente orientate a salvaguardare gli interessi e le finalità proprie della missione dell'Opera di Santa Teresa stessa. I Destinatari e i Terzi che collaborano, devono pertanto evitare che la loro condotta possa dare origine a situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse.
- b) **Principi inerenti i rapporti con la Pubblica Amministrazione:** gli organi amministrativi e i loro membri, i dipendenti, i collaboratori ed in genere i soggetti terzi che agiscono per conto dell'Opera di Santa Teresa nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, ispirano la propria condotta ai principi dell'imparzialità e del buon andamento cui è tenuta l'Opera di Santa Teresa stessa.
- c) **Economicità, efficacia ed efficienza:** l'Opera di Santa Teresa, fermo restando i vincoli di bilancio e l'attenzione costante alla propria missione, orienta la propria azione a criteri di economicità, efficacia ed efficienza, laddove si deve intendere:
- per **efficacia**, la capacità di raggiungere, attraverso l'ottimizzazione dei tempi e delle risorse, gli obiettivi prefissati all'interno dei piani o dei programmi predisposti;
 - per **efficienza**, la capacità di realizzare una combinazione ottimale delle risorse umane e degli strumenti finanziari a disposizione, attraverso la definizione di modalità organizzative e di gestione che assicurino la certezza e la qualità del risultato, con la maggiore riduzione degli sprechi;
 - per **economicità**, l'esigenza di non aggravare i procedimenti se non per straordinarie e motivate esigenze, così da evitare l'inutile dispendio di mezzi personali, finanziari e procedurali.

L'Opera di Santa Teresa afferma la fondamentale importanza delle risorse umane e riconosce nella professionalità degli operatori, il capitale più prezioso di cui dispone per assolvere la propria Missione. Promuove condotte improntate al principio di valorizzazione della persona e percorsi di sviluppo della professionalità individuale. La valutazione del personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati e delle loro specifiche competenze rispetto a quanto atteso, alle esigenze dell'Opera di Santa Teresa e sempre nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati. Le informazioni chieste sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.

- d) **L'Opera di Santa Teresa si impegna a:**
- i. garantire un luogo di lavoro sicuro e salubre; predispone ed attua procedure operative affinché gli ambienti di lavoro siano un luogo sicuro per gli operatori e per gli utenti, garantendo l'integrità fisica e morale della persona;

- ii. promuovere la cultura della sicurezza incoraggiando comportamenti responsabili e sviluppando consapevolezza e capacità di gestione dei rischi;
- iii. rispettare il diritto dei lavoratori ad aderire a organizzazioni sindacali;
- iv. non effettuare alcun tipo di discriminazione;
- v. non utilizzare né sostenere pratiche disciplinari comunque coercitive o abusi verbali;
- vi. adeguarsi all'orario previsto dalla legge e dagli accordi nazionali e locali;
- vii. retribuire i dipendenti rispettando il contratto collettivo nazionale di lavoro;
- viii. garantire una formazione umana e cristiana ai propri dipendenti.

e) L'Opera di Santa Teresa avversa:

- i. qualsiasi comportamento lesivo della personalità individuale, dell'integrità fisica, culturale e morale delle persone con le quali si relaziona e si impegna a contrastare qualsiasi comportamento di questa natura, incluso l'utilizzo di lavoro in forma irregolare;
- ii. qualsiasi attività che implichi anche solo potenzialmente il riciclaggio (cioè l'accettazione o il trattamento) di introiti da attività criminali in qualsiasi forma e modo;
- iii. qualsiasi attività che possa avere finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico.

6. PRINCIPI INERENTI LA GESTIONE DELL'OPERA DI SANTA TERESA

- 6.1 Dato il valore sociale dei servizi erogati dall'Opera di Santa Teresa, questa attua una gestione amministrativa, contabile e finanziaria sulla base dei principi elaborati dall'*Agenzia del Terzo Settore* (attualmente *Agenzia delle Onlus*) e dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, volta ad assicurare la continuità aziendale nell'interesse degli Utenti, dei Destinatari, dei Terzi e in generale di tutti i soggetti portatori di interesse nei confronti dell'Opera di Santa Teresa stessa.
- 6.2 Il sistema di contabilità aziendale garantisce la registrazione di ogni operazione di natura economico-finanziaria nel rispetto dei principi, dei criteri e delle modalità di redazione e tenuta della contabilità dettate dalle norme vigenti.
- 6.3 La trasparenza contabile costituisce un obiettivo prioritario per l'Opera di Santa Teresa, e si fonda sulla verità, accuratezza e completezza dell'informazione di base per delle relative registrazioni contabili.
- E' vietato porre in essere comportamenti che possono arrecare pregiudizio alla trasparenza e tracciabilità dell'informativa di bilancio. Ciascuna registrazione deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto.

7. I SOGGETTI DI RIFERIMENTO

I soggetti di riferimento sono i seguenti:

- Gli Utenti
- I Destinatari
- I Terzi

7.1 Gli Utenti

- a) Gli Utenti accedono ai servizi erogati dall'Opera di Santa Teresa, con le modalità previste per l'accesso ai servizi descritte nel *Regolamento* o/e altre norme date dalla Direzione.
- b) L'Opera di Santa Teresa persegue e mantiene adeguati *standard* di qualità dei trattamenti e delle prestazioni educative, assistenziali e sanitarie offerte a qualsiasi titolo.
- c) L'Opera di Santa Teresa crede nella validità dell'*umanizzazione* di ogni rapporto educativo, sanitario o assistenziale. Tale visione viene favorita e promossa attraverso l'utilizzo preciso e diffuso del consenso informato, quale strumento che contribuisce a stabilire un'alleanza terapeutico-educativa: in tal modo ciascun Utente comprende, condivide e partecipa attivamente al proprio percorso, sia esso educativo o diagnostico terapeutico.
- d) Nella predisposizione e nello svolgimento dell'attività informativa in favore degli Utenti, siano essi singoli o associati, l'Opera di Santa Teresa si impegna a non utilizzare strumenti di persuasione di natura scientifica o di altro tipo, i cui contenuti siano ingannevoli o non veritieri.
- e) E' fatto divieto assoluto ai Destinatari di promettere e svolgere pratiche di favore ad utilità degli Utenti, atte a costruire disparità di trattamento o posizioni di privilegio nell'erogazione delle prestazioni educative, assistenziali e sanitarie.
- f) Ogni comunicazione rivolta all'esterno dell'Opera di Santa Teresa, realizzata in forma documentale, radiotelevisiva, informatica o verbale diretta, avviene nel rispetto dell'ordinamento e della disciplina preposta a regolare le singole condotte professionali. Per garantire completezza e coerenza delle informazioni, è definito che i rapporti dell'Opera di Santa Teresa, con i *media* vengano tenuti solo dai Destinatari di volta in volta appositamente individuati dalla Direzione.
- g) Ciascun Destinatario è tenuto al rispetto dei principali enunciati nel presente Codice Etico in ogni occasione in cui, a qualsiasi titolo, intrattenga rapporti con i *media* o effettui tramite questi qualsivoglia dichiarazione comportante anche solo potenzialmente un qualsiasi riflesso sull'immagine dell'Opera di Santa Teresa.

7.2 I Destinatari

- a) L'Opera di Santa Teresa uniforma i propri processi di selezione ed acquisizione del personale al rispetto dei principi e valori enunciati nel proprio Codice Etico secondo criteri comparativi basati sul merito e nel rispetto delle leggi vigenti.

- b) L'Opera di Santa Teresa prevede l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane, uniformando i propri processi decisionali in materia al criterio della ricerca della massima efficienza e del raggiungimento degli obiettivi. A tal fine le risorse umane dell'Opera di Santa Teresa vengono impegnate secondo i criteri di merito, efficacia ed efficienza, nel rispetto della legge, della contrattazione collettiva e dei principi etici di riferimento.
- c) I Destinatari adempiono ai propri doveri di ufficio conformemente o agli impegni di vita consacrata o agli obblighi sottoscritti nel contratto di lavoro concluso con l'Opera di Santa Teresa ed uniformano il proprio operato alle disposizioni del presente Codice Etico.
- d) I Destinatari sono tenuti ad operare seguendo quanto definito nel modello di organizzazione, gestione e controllo, in un'ottica non esclusivamente tecnico-scientifica, ma anche di personale partecipazione alle situazioni concrete del singolo assistito, in linea con gli insegnamenti derivanti dal carisma dell'ospitalità caratterizzante la storia dell'Opera di Santa Teresa e di responsabilizzazione nei confronti delle Autorità preposte.
- e) L'osservanza delle disposizioni contenute nel Codice Etico costituisce parte integrante ed essenziale delle obbligazioni contrattuali facenti capo ai Destinatari.
- f) La violazione di tali disposizioni costituisce inadempimento alle obbligazioni derivanti dai rapporti intrattenuti a qualsiasi titolo con l'Opera di Santa Teresa e, quindi, illecito disciplinare con ogni conseguenza di legge.
- g) E' fatto divieto ai Destinatari di ricevere denaro, doni o qualsiasi utilità (salvo che il modico valore degli stessi costituisca evidentemente un mero segno di cortesia) da Utenti e da Terzi. Il divieto si applica alle aziende farmaceutiche, informatori farmaceutici, grossisti farmaceutici, farmacie o chiunque altro produca, venda o promuova qualunque farmaco, presidio medico chirurgico e/o dispositivo medico prescrivibile agli Utenti o di interesse per l'Opera di Santa Teresa nello svolgimento della propria attività e in generale a tutti i fornitori.
- h) In occasione di festività o particolari ricorrenze, i Destinatari che ricevono doni o altre utilità al di fuori di quelle di modico valore, costituenti pratiche di ordinaria cortesia, sono tenuti a darne tempestiva comunicazione alla Direzione, la quale ne valuterà l'entità e la rilevanza, provvedendo eventualmente alla restituzione e ad informare nel contempo l'Utente od il Terzo circa la politica dell'Opera di Santa Teresa in materia.
- i) L'Opera di Santa Teresa promuove e valorizza un sistema di formazione e aggiornamento permanente, oltre che professionale anche etico e morale, secondo i principi evangelici e la Dottrina Sociale della Chiesa ed in continuità con le proprie tradizioni.

7.3 I Terzi

- a) Nella selezione dei fornitori di qualsiasi natura l'Opera di Santa Teresa adotta criteri di valutazione comparativa idonei ad individuare il miglior contraente, in ragione della qualità del bene/servizio rapportata al miglior prezzo o all'offerta più vantaggiosa.

- b) Nel rapporto con i Terzi, i Destinatari preposti alla stipula di contratti o al conferimento di incarichi di qualsiasi natura per conto dell'Opera di Santa Teresa, devono improntare i procedimenti negoziali alla ricerca del massimo vantaggio per la stessa, ed agli indirizzi aziendali di esecuzione posti a garanzia della scelta del contraente, uniformando il proprio agire ai principi di trasparenza ed imparzialità.
- c) Nel rapporto con i Terzi, i Destinatari nello svolgimento delle funzioni cui sono preposti, devono agire nell'esclusivo interesse dell'Opera di Santa Teresa, astenendosi dal porre in essere condotte nelle quali possa essere, anche solo potenzialmente, ravvisata una situazione di conflitto di interessi, ovvero configurare ipotesi di reato od altri illeciti.
- d) La violazione del Codice Etico da parte del Terzo comporterà la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale in essere, nonché il pieno diritto dell'Opera di Santa Teresa di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della propria immagine ed onorabilità. Nelle ipotesi anzi richiamate, la regolamentazione dei rapporti dell'Opera di Santa Teresa con Terzi prevede clausole di risoluzione espressa con il contenuto di cui sopra.
- e) In seguito all'approvazione del Codice Etico, l'Opera di Santa Teresa contatterà i Terzi al fine di emendare, per quanto possibile, i contratti in vigore inserendo la clausola di risoluzione espressa di cui al punto precedente. L'eventuale rifiuto sarà considerato negativo ai fini delle successive procedure di selezione.

8. CRITERI PER L'APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO

8.1 Modalità di approvazione

Il Codice Etico è approvato dal Consiglio di amministrazione dell'Opera di Santa Teresa. A partire dalla prima edizione, per consentire l'adeguamento del documento a situazioni che venissero evidenziate durante la gestione, ovvero per garantire un tempestivo adeguamento a nuove esigenze derivanti da modifiche legislative, la Direzione dell'Opera Santa Teresa ne propone le modifiche che dovranno essere comunque sottoposte all'approvazione del Consiglio di amministrazione dell'Opera di Santa Teresa stessa.

8.2 Applicazione

L'Opera di Santa Teresa vigila con attenzione sull'osservanza del Codice Etico, predisponendo adeguati strumenti di informazione, prevenzione e controllo e assicurando la trasparenza delle operazioni e dei comportamenti posti in essere, intervenendo, se del caso, con azioni correttive.

8.3 Pubblicazione

Il Codice Etico viene pubblicato nel sito *internet* dell'Opera di Santa Teresa. Una copia cartacea viene affissa in ogni bacheca dell'Opera di Santa Teresa o in appositi spazi fisici preposti alla comunicazione interna e/o esterna.

8.4 Diffusione

L'applicazione ed il rispetto dei contenuti del Codice Etico presuppongono la capillare diffusione dello stesso, che deve essere curata dai Responsabili attraverso le seguenti modalità:

- consegna di una copia cartacea del Codice Etico ad ogni Destinatario, mantenendo traccia della consegna mediante registrazione della firma per ricevuta;
- informazione a tutti i Destinatari della pubblicazione del Codice Etico sul sito *internet* dell'Opera di Santa Teresa;
- incontri ad *hoc* organizzati per la condivisione dei principi definiti.

La Direzione e i Responsabili dell'Opera di Santa Teresa assicurano la diffusione a tutti i Terzi aventi rapporti in essere con l'Opera, mediante le seguenti modalità:

- consegna di una copia cartacea del Codice Etico o comunicazione dell'adozione del Codice Etico con esplicita richiesta di adesione ai principi etici enunciati nello stesso nel compimento dei contratti con l'Opera di Santa Teresa;
- informativa sull'avvenuta adozione del Codice Etico e rimando al sito *internet* dell'Opera di Santa Teresa per la consultazione;
- inserimento nei contratti all'instaurazione di un rapporto contrattuale, di clausola di adesione ai principi enunciati nel Codice Etico.

Gli Utenti, vengono avvisati circa l'adozione del Codice Etico attraverso:

- eventuale carta dei servizi integrata con l'indicazione dell'avvenuta adozione del Codice Etico e del possibile reperimento del testo sul sito *internet* dell'Opera di Santa Teresa;
- disponibilità presso i Responsabili di una copia cartacea del Codice Etico per la consultazione da parte degli Utenti che ne facciano richiesta.

Il Codice Etico è portato a conoscenza anche di tutti coloro con i quali l'Opera di Santa Teresa intrattiene relazioni.

8.5 Rispetto

E' dovere di tutti i Destinatari conoscere il contenuto del presente Codice Etico, comprenderne il significato e darne attuazione. E' altresì preciso dovere di tutti i Destinatari, in ragione delle responsabilità assegnate, di farne conoscere il contenuto ai Terzi, prima dell'assunzione di qualsivoglia impegno contrattuale. I Terzi sono tenuti ad attenersi alla scrupolosa osservanza dei principi contenuti nel Codice Etico.

8.6 Azioni in caso di violazioni del Codice Etico

La violazione dei principi del presente Codice Etico poste in essere dai soggetti Destinatari e dai Terzi ledono il rapporto di fiducia instaurato con l'Opera di Santa Teresa e comportano l'applicazione di sanzioni disciplinari previste dal Modello di organizzazione, gestione e controllo approvato dal Consiglio di amministrazione.